

La presente deliberazione viene affissa il 05 OTT. 2010 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 549 del 30 SET. 2010

Oggetto: PROGETTO "LABORATORIO SOCIALE". PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladieci il giorno tre del mese di SETTEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2. Avv Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3. Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4. Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5. Avv. Giovanni Angelo Mosè	BOZZI	- Assessore	_____
6. Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7. Dr. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8. Dr.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	<u>ASSENTE</u> <u>ASSENTE</u>
9. Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI _____

L'ASSESSORE PROPONENTE - Dr.ssa Annachiara **PALMIERI** - _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali, istruita dalla Responsabile del Servizio Politiche Sociali dr.ssa Luigina Bartolomei, qui di seguito trascritta:

PREMESSO che con Direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - del 30 luglio 2010, emanata ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 20 ottobre 1994 n° 755 "Regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire UNRRA e sui criteri di gestione del relativo patrimonio", sono stati determinati, per l'anno 2010, gli obiettivi generali e i programmi prioritari per la gestione di del Fondo e i criteri per l'assegnazione di proventi;

Che la Direttiva ha disposto che i fondi derivanti dalla gestione proveniente dalla Riserva siano destinati a favore delle persone in stato di bisogno, con particolare attenzione ai minori, agli anziani e ai disabili per progetti volti alla realizzazione di servizi, progetti di potenziamento ai servizi esistenti, approvvigionamento di bei relativi ai servizi socio-assistenziali;

CONSIDERATO che si è provveduto ad elaborare un progetto inteso a creare un " Laboratorio Sociale" allo scopo di supportare le famiglie con figli diversamente abili attraverso il sostegno allo studio e l'offerta di una pluralità di attività che consentano ai ragazzi di esprimersi liberamente, di superare difficoltà scolastiche e/o relazionali e conseguentemente contrastare fenomeni di esclusione sociale;

Che per sostenere le esigenze di crescita e sviluppo dei ragazzi le attività progettuali saranno tese a:

- Promuovere lo sviluppo della personalità di ciascun soggetto, stimolandone la fantasia, la creatività, le capacità relazionali e sociali,
- Educare ai principi fondamentali della convivenza, favorendo l'acquisizione di abilità sociali, le osservazioni di regole, l'assunzione di compiti, incarichi individuali e di gruppo,
- Guidare all'uso dei linguaggi del nostro tempo partendo dalla naturale curiosità dei ragazzi verso nuove tecnologie;

RITENUTO tale proposta progettuale in linea con gli obiettivi programmatici di governo dell'Ente e pertanto meritevole di approvazione;;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
SISTEMA FORMATIVO, ALTA FORMAZIONE
E POLITICHE SOCIALI,
(Dr.ssa Patrizia Taranto)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZA E CONTR. ECONOMICO
(Dr. ssa Filomena LAZZERA)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore ~~Dr.ssa Annachiara PALMIERI~~ *Presidente,*
A voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa in premessa esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **APPROVARE**, ai fini della richiesta di finanziamento, la proposta progettuale " Laboratorio Sociale" finalizzata a supportare le famiglie con figli diversamente abili attraverso il sostegno allo studio e l'offerta di una pluralità di attività che consenta ai ragazzi di esprimersi liberamente, di superare difficoltà scolastiche e/o relazionali e conseguentemente contrastare fenomeni di esclusione sociale, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.
2. **AUTORIZZARE** il Presidente ad inoltrare richiesta di finanziamento.
3. **RISERVARE** ad atto successivo, subordinatamente all'ammissione a finanziamento, l'eventuale quota di cofinanziamento a carico della Provincia. ①
4. **TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente di Settore per i successi e consequenziali adempimenti.
5. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

① ed ogni definitive determinazioni in merito al pertinenza =
riato ed alle forniture tutte richieste del progetto. *lla*

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Amelio CIMTILE)

N. 696 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

05 OTT. 2010

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

05 OTT. 2010

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Sist. docum. Alta form. P. Soc. prot. n. _____

SETTORE Gestione Econom. il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conf. Capigruppo



MODELLO A1

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per gli affari generali
e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DI INTERESSE PUBBLICO FINANZIATE DAL FONDO U.N.R.R.A. 2006

ALLA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI:

C01 Benevento

Soggetto richiedente

C02	Denominazione*	Provincia di Benevento
C03	Natura giuridica*	Ente pubblico
C04	Codice fiscale*	92002770623
C05	Partita IVA	
C06	Conto corrente bancario	
C07	Conto di Tesoreria	

Indirizzo della Sede

C08	Via e numero civico*	Piazza IV Novembre
C09	Città*	Benevento
C10	CAP*	82100
C11	Provincia*	Benevento

Rappresentante legale

C12	Cognome*	Cimitile
C13	Nome*	Aniello
C14	Qualifica*	Presidente Rappresentante Legale
C15	Telefono*	0824774111
C16	Fax	
C17	E-mail*	presidenza@provinciabenevento.it

Progetto di cui si chiede l'ammissione al contributo

C18	Titolo del progetto*	LABORATORIO SOCIALE
C19	Localizzazione del progetto*	Benevento
C20	Lista degli eventuali partners	HELP Cooperativa Sociale
C21	Costo complessivo del progetto (Euro)	196.400,00
C22	Eventuale cofinanziamento (Euro)	7.000,00
C23	- Cofinanziamento del richiedente (Euro)*	7.000,00
C24	- Cofinanziamento degli eventuali partners (Euro)*	-
C25	Importo richiesto al Fondo U.N.R.R.A. (Euro)**	189.400,00
C26	Numero dei soggetti effettivamente beneficiari (anche se solamente stimato)*	40



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
 Direzione Centrale per gli affari generali
 e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

SI DICHIARA**ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000**

- che il costo delle attività per le quali viene chiesto il contributo non usufruisce di altri finanziamenti da parte di soggetti pubblici, escluso il caso di partenariato;
- di essere in regola con le norme di lavoro;
- di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- che la situazione economico-finanziaria del richiedente nell'ultimo triennio e il risultato dell'esercizio conseguito sono i seguenti:

Esercizio	Entrate (Euro)	Uscite (Euro)	Risultato di esercizio (Euro)
C27 2007	394.364.972,67	389.089.426,36	5.275.546,31
C28 2008	349.856.541,69	337.184.546,94	12.671.994,75
C29 2009	282.108.692,73	270.905.524,25	11.203.168,48
C30 Annotazioni	il risultato d'esercizio è comprensivo del fondo di Cassa		

* Campi obbligatori

** ATTENZIONE - L'importo erogabile non può superare i 200.000,00 Euro (par. 6 della Circolare)

DOCUMENTI DA ALLEGARE (A PENA DI INAMMISSIBILITÀ)**Si allegano i seguenti documenti così denominati:**

C31	ALLEGATO 1: Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità	Si
C32	ALLEGATO 2: Idonea documentazione (preventivi di spesa di ditte specializzate, computo metrico, etc.) della totalità delle spese che l'intero progetto comporta. In caso di presenza di costi di personale, autocertificazione riguardante il rapporto lavorativo in base al quale vengono erogati gli importi	Si
C33	ALLEGATO 3: Per gli enti pubblici, delibera debitamente firmata relativa all'approvazione del progetto oggetto di contributo finalizzata alla richiesta di fondi U.N.R.R.A. 2010. Non saranno considerate le determinazioni a firma dei responsabili di settore.	Si
C34	ALLEGATO 4: Per gli enti privati, copia conforme o autocertificata dell'atto costitutivo e dello statuto	No
C35	ALLEGATO 5: Documento dell'Istituto bancario da cui risulta il codice IBAN del conto corrente (qualora sia questo il modo di ricevere il contributo)	No

Luogo e data

Benevento, 30/09/2010



Il legale rappresentante

(ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000)

(timbro e firma)



MODELLO A1

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per gli affari generali
e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

RIQUADRO RISERVATO ALLA PREFETTURA	
Soggetto richiedente	Provincia di Benevento
Titolo del progetto	LABORATORIO SOCIALE
Parere della Prefettura (barrare l'opzione scelta)	
Parere negativo	<input type="checkbox"/>
Mera conformità alla Direttiva	<input type="checkbox"/>
Parere positivo	<input type="checkbox"/>
Parere particolarmente positivo per la valenza dell'iniziativa	<input type="checkbox"/>
Eventuali annotazioni	
Luogo e data	La Prefettura (timbro e firma)



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

PUNTO DI PARTENZA DI CONSUNTIVO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO LIRICI N. R.F.A. 2006

DETTAGLIO DEL BUDGET DEL PROGETTO LABORATORIO SOCIALE

	Tipo di costo	Descrizione	Unità di misura	Numero di unità	Costo unitario (Euro)	Costo totale (Euro)
C01	Attrezzature	Dotazione computer	Computer	20	1.000,00	20.000,00
C02	Attrezzature	Dotazione banchi e tavoli da lavoro	Materiale	20	120,00	2.400,00
C03	Altri costi	Dotazione kit materiale didattico	Materiale	40	100,00	4.000,00
C04	Altri costi	Dotazione kit laboratorio artigianale	Materiale	40	100,00	4.000,00
C05	Personale	Coordinatore progetto	giorno/uomo	200	150,00	30.000,00
C06	Personale	Amministrativo/Comunicazione	giorno/uomo	180	120,00	21.600,00
C07	Personale	Esperto informatico	giorno/uomo	150	100,00	15.000,00
C08	Personale	Assistenti sociali	giorno/uomo	450	100,00	45.000,00
C09	Personale	Sociologo	giorno/uomo	50	100,00	5.000,00
C10	Personale	Psicologo	giorno/uomo	50	100,00	5.000,00
C11	Personale	Artigiano	giorno/uomo	300	80,00	24.000,00
C12	Servizi	Fitto locali	Fitto mensile	12	1.000,00	12.000,00
C13	Servizi	Utenze	Costo mensile	12	400,00	4.800,00
C14	Servizi	Pulizie	Costo mensile	12	300,00	3.600,00
C15						-
C16						-
C17						-
C18						-
C19						-
C20						-
C21						-
C22						-
C23						-



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

CANTONE DI BENEVENTO IN CONTRIBUZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELLA SPESA PER LA RIPARTIZIONE DEI RISORSI DEL FONDO F.I.R. 2010

DETTAGLIO DEL BUDGET DEL PROGETTO LABORATORIO SOCIALE

	Tipo di costo	Descrizione	Unità di misura	Numero di unità	Costo unitario (Euro)	Costo totale (Euro)
C24						-
C25						-
C26						-
C27						-
C28						-
C29						-
C30						-
C31						-
C32	TOTALE COSTO DI PROGETTO (Euro)					196.400,00

SINTESI DEL BUDGET DI PROGETTO

	Tipo di costo	Importo (Euro)
C33	Attrezzature	22.400,00
C34	Personale	145.600,00
C35	Lavori	-
C36	Servizi	20.400,00
C37	Materiali di consumo	-
C38	Altri costi	8.000,00
C39	TOTALE COSTO DI PROGETTO (Euro)	196.400,00

Luogo e data

Benevento, 30/09/2010

Il legale rappresentante

(ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000)

(timbro e firma)





Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE - DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E PER LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LABORATORIO SOCIALE

Attività	2011												
	Trimestre 1			Trimestre 2			Trimestre 3			Trimestre 4			
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	
C01	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
C02	X	X	X		X	X		X	X			X	X
C03				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
C04				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
C05				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
C06			X			X			X				X
C07													X
C08													
C09													
C10													

Luogo e data

Benevento, 30/09/2010

Pagina 1



Il legale rappresentante

(ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000)

(timbro e firma)

**Ministero dell'Interno****Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

ELENCO DEI PRINCIPALI INTERVENTI GIÀ REALIZZATI NEL SETTORE SPECIFICO							
N°	Anno	Titolo dell'intervento	Eventuali partners	Destinatari	Ente finanziatore	Costo totale del progetto (Euro)	Reale importo gestito (Euro)
C01	2006/2007	www.emigratibeneventani.it	P.O.L.I.S.S.	Campani residenti nel mondo	Regione Campania - Provincia di Bn	21.000,00	21.000,00
C02	2006/2007	Progetto "Un Futuro insieme"	Art Sannio Campania	Donne immigrate	Regione Campania	55.000,00	55.000,00
C03	2006/2007	"Computer e lavoro"	Art Sannio Campania	Giovani immigrati	Regione Campania	80.000,00	80.000,00
C04	2006/2007	Progetto "Mira"		Accoglienza immigrati	Regione Campania	56.000,00	56.000,00
C05	2006/2007	Progetto "Polo"		Monitoraggio servizi immigrati	Regione Campania	44.000,00	44.000,00
C06							
C07							
C08							
C09							
C10							
C11							
C12							



Ministero dell'Interno

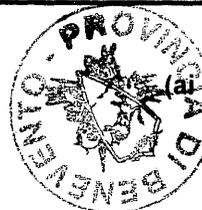
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

ELENCO DEI PRINCIPALI INTERVENTI DA REALIZZARE NEL SETTORE SUCCICCO							
N°	Anno	Titolo dell'intervento	Eventuali partners	Destinatari	Ente finanziatore	Costo totale del progetto (Euro)	Reale importo gestito (Euro)
C13							
C14							
C15							
C16							
C17							
C18							
C19							
C20							

Luogo e data

Benevento, 30/09/2010



Il legale rappresentante

(ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. n. 445/2000)

(timbro e firma)

Giacinto Amabile



Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali

DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO LIRE U.N.R.R.A. 2010

RELAZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PROPOSTE

SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA DI BENEVENTO
TITOLO DEL PROGETTO	LABORATORIO SOCIALE



1 - Descrizione delle attività previste

Descrivere il progetto proposto, individuando le attività previste per la sua attuazione

Massimo 2500 caratteri

Il progetto realizza un "Laboratorio Sociale" a sostegno delle famiglie con figli diversamente abili e offre una pluralità di attività che consentono ai ragazzi di esprimersi liberamente, di superare difficoltà scolastiche e/o relazionali, di utilizzare strumentazione informatiche multimediali ed innovative e di svolgere attività pratiche e manuali. Il soggetto attuatore sarà la Help società cooperativa.

Lo scopo è quello di svolgere una funzione socio - assistenziale e socio - educativa sul singolo individuo, mirata a stimolare le capacità fisiche e intellettuali al fine di migliorarne il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Tra le attività previste, si propongono:

- percorsi innovativi all'interno dei quali i soggetti siano aiutati ad utilizzare strumenti tecnologici e di comunicazione come pc muniti di appositi sussidi, libri multimediali, ecc.;

- percorsi di manipolazione e creazione per imparare l'uso ed il ri-uso di materiali e oggetti (ogni utente avrà a disposizione un kit di attrezzature da lavoro);

- percorsi di studio all'interno dei quali si realizzano attività di sostegno per il recupero di lezioni scolastiche mediante ripasso ed approfondimento personalizzati in base alle esigenze di ciascuno;

I soggetti saranno divisi in più gruppi. Il "Laboratorio Sociale" quindi avrà la possibilità di programmare più attività durante l'orario di apertura.

Il "Laboratorio Sociale" ha tra gli obiettivi primari il coinvolgimento delle famiglie. I genitori saranno ascoltati, sostenuti e aiutati, con la presenza di assistenti sociali, di psicologi e di sociologi, ad affrontare preoccupazioni ed incertezze che si vivono quotidianamente nelle relazioni sociali, familiari e scolastiche. Tali incontri saranno utili anche per avviare una seria fase di sostegno psicologico per le famiglie attraverso percorsi di scambio finalizzati al confronto ed alla condivisione di problematiche e relative soluzioni sulle criticità frequenti delle famiglie con figli diversamente abili.

Le attività saranno tese a:

- promuovere lo sviluppo della personalità di ciascun soggetto, stimolandone la fantasia, la creatività, le capacità relazionali e sociali;
- educare ai principi fondamentali della convivenza, favorendo l'acquisizione di abilità sociali, l'osservazioni di regole, l'assunzione di compiti, incarichi individuali e di gruppo;
- guidare, a partire dalla naturale curiosità dei ragazzi verso le nuove tecnologie, all'uso dei linguaggi del nostro tempo.



2 – Struttura organizzativa per l'esecuzione del progetto

Descrivere sinteticamente le funzioni, le responsabilità e le professionalità delle persone impegnate nella realizzazione del progetto proposto

Massimo 1400 caratteri

La realizzazione delle attività sarà curata dalla Help cooperativa sociale. La stessa provvede alla raccolta dei preventivi e alla ricerca del personale da impegnare nelle attività di progetto. Tra queste: il coordinatore con funzioni di organizzazione, coordinamento e supervisione delle attività; altre due figure amministrative avranno il compito di strutturare il progetto nelle varie articolazioni oltre a gestire le attività di comunicazione; la figura dell'esperto informatico che avrà il compito di curare le attività multimediali nel laboratorio informatico da attrezzare con strumenti e tecnologie apposite per disabili; l'assistente sociale che definisce le modalità di attuazione degli interventi individuali e verifica l'andamento del servizio erogato; il sociologo che analizza i bisogni dei genitori e dei diversamente abili, identifica i problemi legati all'organizzazione sociale, alla formazione e alla gestione delle attività dando suggerimenti sui servizi offerti alle famiglie dalle organizzazioni del territorio; lo psicologo che svolge attività di prevenzione, diagnosi, abilitazione-riabilitazione e sostegno psicologico, rivolte ai disabili e ai loro familiari; l'artigiano curerà i laboratori previsti. Egli organizza e programma le attività in collaborazione con le altre figure professionali e di coordinamento. Le attrezzature sono fornite dal capofila del progetto.

3 – Attrezzature possedute o disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo

Massimo 600 caratteri

Le attività saranno realizzate a Benevento. La cooperativa sociale Help curerà le attività progettuali. I laboratori saranno attrezzati con computer dotati di sussidi e software didattici per disabili. Uno spazio sarà attrezzato con tavoli e banchi da lavoro da utilizzare nei laboratori creativi previsti dal progetto. Ogni soggetto avrà a disposizione un kit completo di materiali e attrezzi da lavoro. La Provincia di Benevento metterà a disposizione un pulmino per trasporto in modo da permettere ai ragazzi di raggiungere facilmente la sede sollevando da tale incarico le famiglie.



4 - Cantierabilità

Descrivere la disponibilità, immediata o meno, delle strutture organizzative, delle attrezzature e delle eventuali autorizzazioni o permessi necessari per avviare il progetto.

Nel caso di interventi o di lavori strutturali, certificare, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, lo stato di assolvimento degli adempimenti prescritti da specifiche normative di settore (concessioni, licenze, autorizzazioni di autorità locali etc.)
Massimo 2000 caratteri

Il progetto, se finanziato, potrà essere attivato immediatamente in quanto non sono necessarie autorizzazioni.

(Luogo e data)

Benevento, 30/09/2010

Il legale rappresentante
(timbro e firma)

Arnaldo Mitali



5 – Descrizione dei risultati attesi

Descrivere i risultati che il progetto proposto intende produrre
Massimo 2500 caratteri

L'aspettativa principale risiede sul piano dell'innovatività ed è quella di offrire al territorio una nuova ed ulteriore risorsa per il mondo della disabilità, permettendo in questo modo di rispondere più adeguatamente ad una domanda sempre maggiore e diversificata. È giusto che ad ognuno di queste persone sia data la possibilità di avere le stesse opportunità in modo che la disabilità non rappresenti un fardello per il loro sviluppo sociale rilegandoli a priori, senza alcuna possibilità di valorizzazione, ai margini della società.

Oltre a queste aspettative, risultano centrali e quindi non di minor valore:

- favorire l'accesso ai servizi per i portatori di handicap ;
- migliorare la qualità di vita della persona con handicap attraverso la messa in opera in sinergia di tutte le attività previste dal progetto;
- sostenere la famiglia della persona disabile rispetto al bisogno individuato e analizzato;
- riscontrare un'attiva partecipazione alle attività socio ricreative, educative e culturali;

Il risultato che si intende perseguire è quello di creare nella provincia di Benevento un'azione sistemica che vede coinvolte le famiglie nella loro totalità (genitori e figli disabili) e soprattutto un'azione in grado di intervenire sui ragazzi diversamente abili offrendo loro possibilità concrete di crescita attraverso l'utilizzo e la messa a disposizione di strutture e strumenti - spesso costose e difficilmente reperibili - che altrimenti non sarebbero alla loro portata.

Altra aspettativa, non di minor importanza, riguarda la rete: ci si attende infatti una "collaborazione strutturata" tra più enti e figure professionali di riferimento (servizi sociali, psicologi, sociologi, ecc.) che spesso operano sulle stesse persone ma in modo autonomo, grazie alla quale potranno essere messi in campo una serie di specificità e di esperienze che renderanno il servizio più completo e permetteranno di instaurare un rapporto con i destinatari (diretti e/i indiretti) più preciso e adeguato alle varie situazioni. Si intende coinvolgere nell'iniziativa almeno 40 minori disabili di età compresa tra 12 e i 18 anni.



6 – Eventuale utilità futura

Indicare le eventuali utilità che il progetto produrrà dopo la sua conclusione e la sua sostenibilità in seguito alla conclusione del finanziamento UNRRA, individuando le eventuali fonti di finanziamento a cui si farà riferimento
Massimo 1000 caratteri

La scelta di creare una struttura adeguata che offre ai disabili una pluralità di attività socio-educative e ricreative e, in più, il sostegno alle famiglie da parte di personale esperto, rappresenta il punto di forza e l'elemento innovativo di questo progetto.

La creazione di una struttura solida ed efficiente offrirà al territorio la possibilità di imparare a conoscere e capire i diversamente abili, interagire con loro, annullare le barriere fisiche e ideologiche che sono ancora oggi molteplici.

Si avvierà uno screening dei finanziamenti europei e altre misure nazionali, regionali per dare la possibilità di proseguire con altri fondi le attività del "Laboratorio Sociale". Non sarà trascurata anche la possibilità di avviare attività di "fund raising" coinvolgendo una serie di soggetti privati della provincia che avranno la possibilità di attivare azioni di utilità sociale attraverso la messa a disposizione di fondi a sostegno di azioni senza finalità di lucro.

(Luogo e data)

Benevento, 30/09/2010

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

